Monte d'Accoddi trascurato: storia e archeologia non sono tra le priorità (Augusto Grandi)

Date : 13 Febbraio 2018

“Ce lo chiede il mercato”. Ma dev’essere un **mercato ben strano** quello che si piccano di conoscere molti **operatori turistici italiani**.

In realtà, più che il mercato, sembrano **conoscere bene i palazzinari, i costruttori** più o meno in regola. E sembrano conoscere poco o niente le realtà in cui operano. Ad Aosta è stato aperto al pubblico, dopo anni di lavoro, il *sito archeologico di Saint-Martin-de-Corléans*, un’area megalitica che ha pochi concorrenti anche a livello europeo. Visitatori? Molti all’inizio, per la novità. Poi pochissimi, praticamente un fallimento. Ma solo adesso il Comune scopre che le indicazioni per raggiungere il sito sono pressoché inesistenti e la promozione non è stata granché. Ma, colpo di genio, ora si pensa a realizzare una pista ciclabile per raggiungere il sito. Sarà utilissima per chi arriva da Torino, da Milano, da Parigi. Tutti in bici, appassionatamente.

Ma **non va meglio in Sardegna**, uno dei **territori archeologicamente più interessanti al mondo**. Vicino al centro di **Sassari**, in *località Monte d’Accoddi*, sorge l’**unico ziqqurat presente in Europa** e nel *Bacino del Mediterraneo*. Più simile a quelli *Maya* più che a quelli mesopotamici, ha **creato non poche divisioni tra gli studiosi** ma resta, in ogni caso, un **sito di interesse assoluto**. Peccato che il **Comune di Sassari** se ne disinteressi, a partire dalla segnaletica per raggiungerlo. Promozione? Sconosciuta. D’accordo, in un’Italia che affida l’istruzione al *ministro Fedeli* è evidente che la **storia e l’archeologia non sono tra le priorità**. Ma se la vicina *Corsica* avesse un sito come quello di *Sassari*, si assisterebbe alla gara tra il governo regionale e quello di Parigi per chi **promuove meglio i reperti archeologici**, ci sarebbero spettacoli di suoni e luci, rievocazioni per attirare turisti da tutto il mondo. Noi preferiamo tagliare gli investimenti e penalizzare i giovani che studiano la storia.

(admaioramedia.it)